



COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Provincia di Oristano

Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio

mail: protocollo@comune.villasantantonio.or.it

pec: protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it web. www.comune.villasantantonio.or.it

Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138 P.I./C.F. 0007460951

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 19
del
21-04-2026**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (PIAO), TRIENNIO 2026 - 2027 - 2028

L'anno: duemilaventisei
Il giorno: ventuno
Del mese di: aprile
Alle ore: 19:20

La seduta di Giunta Comunale si è tenuta presso la Casa Comunale e in modalità di Videoconferenza, così come disciplinato dal Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio comunale atto n.2 del 21.04.2022 con la presenza dei signori:

Frongia Fabiano	Sindaco	Presente
Sanna Virna	Vice Sindaco	Assente
Pau Arianna	Assessore	Presente
Melis Ilenia	Assessore	in videoconferenza

Ne risultano Presenti n. **3**, assenti n. **1**.

Partecipa, in modalità di videoconferenza, con funzioni consultive referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Dott.ssa Ilenia Manca.

Presiede la seduta il Sindaco, Sig. Fabiano Frongia, che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 05.02.2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 05.02.2026 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 19.02.2026 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026-2028;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., che dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli

indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli enti locali, nelle more dell'approvazione del Piano, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160.;

7-ter. Nell'ambito della sezione del Piano relativa alla formazione del personale, le amministrazioni di cui al comma 1 indicano quali elementi necessari gli obiettivi e le occorrenti risorse finanziarie, nei limiti di quelle a tale scopo disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse proprie e di quelle attribuite dallo Stato o dall'Unione europea, nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari. A tal fine le amministrazioni di cui al comma 1 individuano al proprio interno dirigenti e funzionari aventi competenze e conoscenze idonee per svolgere attività di formazione con risorse interne e per esercitare la funzione di docente o di tutor, per i quali sono predisposti specifici percorsi formativi.

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 5.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

Dato atto che il Comune di Villa Sant’Antonio, alla data del 31 dicembre 2025, ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, il quale, all’articolo 1, comma 3, dispone: “*Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*”;

Visto l’art. 6, comma 6 del D.L. n. 80/2021, che stabilisce “*con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*”;

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 2 del D.P.R. n. 81/2022, “*Per gli enti locali di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO*”;

Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”;

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di cui sopra stabilisce all’art. 2, comma 1, in combinato disposto con l’art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto stesso e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso atto inoltre che il suddetto decreto dispone:

- all’art. 2, comma 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all’art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo”*;
- all’art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all’art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all’art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 ottobre 2025, con il quale sono state approvate le linee guida sul piano integrato di attività e organizzazione PIAO e i relativi manuali operativi, tra cui, quello relativo ai comuni;

Evidenziato che il PIAO ha essenzialmente la finalità di semplificare ed unificare gli strumenti di programmazione e, nel contempo, di rafforzarne il carattere vincolante per le amministrazioni pubbliche;

Dato atto che, in relazione alla sottosezione 2.2 del PIAO “Performance”, il Nucleo di valutazione ha validato le proposte di obiettivi di performance avanzate dall’Amministrazione Comunale con verbale n. 1 del 22.01.2026 e pertanto si provvede, in questa sede, all’approvazione del piano degli obiettivi di performance per l’anno 2026, allegato parte integrante e sostanziale del PIAO 2026-2028;

Dato atto che, in relazione alla sottosezione 2.3 del PIAO “Rischi corruttivi e trasparenza”, a seguito del monitoraggio effettuato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza si ritiene di poter confermare i contenuti della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025/2027, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 30.10.2025, avvalendosi della facoltà, concessa dal Piano Nazionale Anticorruzione ai Comuni con meno di cinquanta dipendenti, di confermare, dopo la prima adozione e per i due anni successivi del triennio di riferimento, i contenuti relativi alle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, qualora non si sia verificata alcuna delle seguenti condizioni:

- non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Evidenziato che, con riferimento alla sottosezione 3.2 del PIAO “Organizzazione del lavoro agile/remoto”, si provvede in questa sede all’approvazione del nuovo Regolamento per l’organizzazione del lavoro agile”, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del PIAO 2026-2028, nel quale sono recepite le indicazioni del CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024, previa informazione per l’avvio del confronto di cui all’art. 5, comma 3, lett. l) del medesimo CCNL trasmessa ai soggetti sindacali con nota prot. n. 1765 del 13.04.2026;

Dato atto che, in relazione alla sottosezione 3.3.1. del PIAO “Piano triennale dei fabbisogni di personale” per il triennio 2026/2028:

- si è provveduto a fornire apposita informazione preventiva sulle modalità di attuazione del piano ai soggetti sindacali, ai sensi dell’art. 4, comma 5 CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024, con nota prot. n. 1712 del 10.04.2026;
- il Responsabile del Servizio Tecnico, con nota prot. n. 1713 del 10.10.2026 ha comunicato che non risultano situazioni di soprannumero o che comunque rilevino eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell’Ente, ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario, con nota prot. n. 1714 del 10.04.2026, ha comunicato che non risultano situazioni di soprannumero o che comunque rilevino eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell’Ente, ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la Giunta Comunale, a seguito della ricognizione effettuata dai Responsabili di Servizio e sulla base del disposto dell’art. 33 del D. Lgs. 165/2001, ha adottato la deliberazione n. 18 del 21.04.2026, dichiarando che non risultano, per l’anno 2026, eccedenze di personale;
- il Revisore dei conti, con verbale n. 4 del 15.04.2026, acquisito al protocollo dell’ente in data 16.04.2026 con n. 1819, ha espresso parere favorevole;

Dato atto che, in relazione alla sottosezione 3.3.10 del PIAO “Piano delle azioni positive”, si conferma il piano triennale 2025/2027, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 29.08.2025;

Acquisiti, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli del Responsabile Amministrativo-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica con riferimento alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente agli allegati nello stesso richiamati;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028;

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituiscono motivazione ex art 3 della L. 241/1990;

Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente agli allegati nello stesso richiamati, costituiti da:

- Allegato A) – Piano degli obiettivi di performance per l'anno 2026;
- Allegato B) – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e relativi allegati n. 1, n. 2 e n. 3;
- Allegato C) – Regolamento per l'organizzazione del lavoro agile;
- Allegato D) – Piano triennale delle azioni positive;

Di demandare al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario la pubblicazione dell'allegato Piano nella sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente", nonché la trasmissione dello stesso al Dipartimento della Funzione Pubblica per la pubblicazione nel portale PIAO;

Con separata votazione favorevole unanime, resa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, constatata l'urgenza di dare attuazione alle statuizioni contenute nel PIAO.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Frongia Fabiano
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Manca Ilaria
Firmato digitalmente

Pareri ai sensi e per gli effetti art.49, 1° comma e 151 del T.U.E.L n°267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 21-04-2026

Il Responsabile del servizio
Cocco Gianna

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 21-04-2026

Il Responsabile del servizio
Cocco Gianna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale
Manca Ilaria
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Attesto che la deliberazione in oggetto è pubblicata da oggi e per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio informatico sul sito istituzionale <http://www.comune.villasantantonio.or.it/>.

Villa Sant'Antonio,

Il Segretario Comunale
Manca Ilaria
Firmato digitalmente